

*Podarcis muralis* (Laurenti, 1768)  
**Lucertola muraiola; Common wall lizard**



*Podarcis muralis* (foto F.M. Guarino)

**Tassonomia e distribuzione generale**

La tassonomia di *P. muralis* si presenta complessa, perchè sono state descritte 16 sottospecie peninsulari e insulari la cui validità risulta però dubbia (cfr. Amori *et al.*, 1993; Biaggini *et al.*, 2011). Le popolazioni campane di lucertola muraiola potrebbero essere ascritte su basi morfologiche a *P. muralis nigriventris* Bonaparte, 1836 (popolazioni collinari della provincia di Caserta, al confine col basso Lazio) e a *P. muralis muralis* (Laurenti, 1768) (popolazioni montane). Va tuttavia osservato che recenti indagini genetiche basate sul DNA mitocondriale (Caputo *et al.*, 2008; Giovannotti *et al.*, 2010) non hanno confermato la tassonomia sottospecifica della lucertola

muraiola, suggerendo la presenza di due gruppi principali nell'Italia peninsulare, uno dei quali diffuso nelle regioni centro-settentrionali, e l'altro limitato alle aree montuose dell'Appennino meridionale e del Gargano. La popolazione del Matese, inoltre, viene attribuita a un sottogruppo endemico di quest'area montuosa, suggerendo la presenza durante le glaciazioni pleistoceniche di più aree rifugio lungo la Penisola italiana, dove le popolazioni di lucertole muraiole si sarebbero differenziate in condizioni di isolamento geografico (Caputo *et al.*, 2008; Giovannotti *et al.*, 2010b).

La specie è ampiamente distribuita nell'Europa continentale e mediterranea. È presente in Spagna, Francia, isole di Jersey e di

Wight, Paesi Bassi, Germania, Svizzera, Austria, Slovacchia, Slovenia, Croazia, Ungheria, Romania, Bulgaria, Turchia, Grecia, Albania, Serbia, Bosnia, Montenegro e Italia. In Italia *Podarcis muralis* è decisamente più frequente al Nord e al Centro mentre diviene più rara e localizzata nel Meridione, dove si rinviene per lo più nel piano montano. La specie è assente in Sicilia e Sardegna (Corti, 2006a; Biaggini *et al.*, 2011).

### Descrizione

Di dimensioni lievemente minori rispetto a *P. sicula* gli adulti misurano in genere fino a 7,5 cm di lunghezza dalla punta del muso alla cloaca e possono raggiungere 23 cm di lunghezza totale, ma di solito gli adulti misurano tra 13 e 18 cm (Vanni & Nistri, 2006; Biaggini *et al.*, 2011). Specie ad altissima

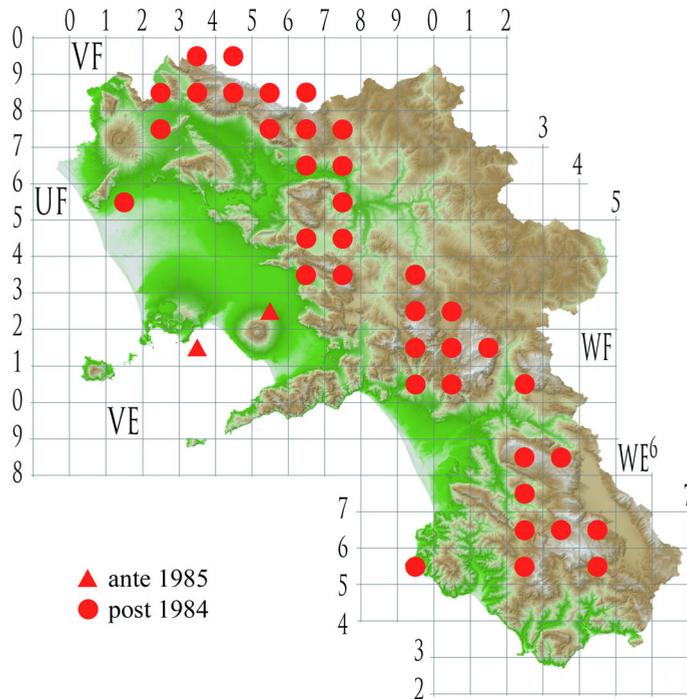


*Podarcis muralis nigriventris*  
(foto F.M. Guarino)

variabilità fenotipica, può presentare una colorazione dorsale molto varia, con aspetto macchiettato, striato, reticolato o più uniformemente colorato. Si distingue dalla congenerica *P. sicula* per la presenza di una più o meno intensa pigmentazione scura nella regione della gola. Le regioni ventrali sono di fondo biancastre o anche rosate, arancioni, azzurre, di regola più intensamente colorate nei maschi. Quest'ultimi sono generalmente più grandi e robusti delle femmine e presentano pori femorali visibilmente più sviluppati, soprattutto nel periodo riproduttivo.

### Note di biologia ed ecologia

Specie ad ampia valenza ecologica. Al nord del suo areale predilige zone calde e assolate, mentre procedendo verso sud la si rinviene più di frequente in zone umide ed ombrose e in Italia Meridionale è prevalentemente montana (Caputo & Guarino, 1992; Corti, 2006a; Biaggini *et al.*, 2011). Quando in simpatria con *P. sicula*, preferisce le zone più umide e coperte da fitta vegetazione, mentre la congenera occupa preferenzialmente le zone più aperte e assolate. Il periodo di attività annuale è compreso di solito tra febbraio e novembre, ma se il clima è favorevole è possibile osservarla in attività anche in inverno. I maschi iniziano a mostrare comportamenti territoriali in primavera, difendendo un territorio dai



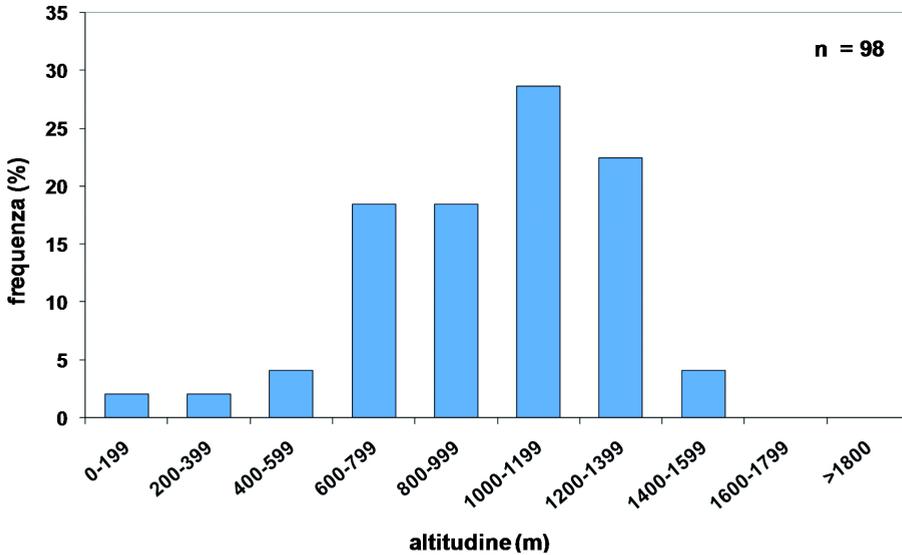
Distribuzione regionale di *Podarcis muralis*

rivali. Tra la primavera e l'estate possono avere luogo fino a tre eventi riproduttivi (Corti, 2006a) e le femmine depongono da 2 a 10 uova di regola all'interno di piccole tane scavate in suoli poco compatti (Biaggini *et al.*, 2011). La schiusa avviene dopo 9-11 settimane e i neonati misurano 5-7 cm dalla punta del muso alla punta della coda. In natura raggiunge almeno i 6 anni di età (Vollono & Guarino, 2002). In prevalenza cacciatrice di artropodi, è una specie generalista ed opportunista che si ciba di un'ampia gamma di prede senza evidenti specializzazioni alimentari. Come per *P. sicula* i principali

predatori della specie sono rappresentati da varie specie di serpenti, uccelli e mammiferi carnivori.

### Distribuzione regionale

In Campania *Podarcis muralis* è stata rilevata in 39 quadrati UTM, di cui due soli con dati storici cartografabili, per complessivi 21,2% dei quadrati UTM regionali e il 24,7% di quelli investigati. La specie è distribuita in modo pressoché continuo nelle zone interne e centrali della regione mentre risulta essere rara e localizzata lungo la costa. Scarse sono le segnalazioni della specie in provincia di Napoli, mentre risulta più diffusa nelle



*Distribuzione altitudinale in Campania di Podarcis muralis*



*Aspetto ventrale della gola e del tronco di Podarcis muralis (foto N. Maio)*

province di Caserta, Avellino, Benevento e Salerno.

### **Distribuzione altitudinale**

Nel suo areale generale la lucertola muraiola è diffusa dal livello del mare fino a 2.500 m sui Pirenei (Gasc *et al.*, 1997). In Italia il massimo altitudinale della specie è 2.275 m di quota in Valle d'Aosta (Sindaco, 1993; Corti, 2006a).

In Campania la specie è segnalata da un minimo di 125 m (dintorni di Nocelleto, Caserta) fino a 1.597 m di quota (Monte Cervati). La lucertola muraiola presenta una distribuzione altitudinale tendenzialmente unimodale con il picco di osservazioni nella fascia di 1.000-1.199 m di quota. Il 90% circa delle stazioni si trova nell'intervallo tra 600 e 1.399 m.



*Podarcis muralis* (foto M. Mezzasalma)

Codice	n. siti	%
F04	4	7,8
F05	1	1,9
F11	19	36,5
F12	2	3,8
U0201	1	1,9
U11	2	3,8
U16	1	1,9
A0101	1	1,9
V02	8	15,4
A03	4	7,8
D07	7	13,5
D08	2	3,8
<b>totale</b>	<b>52</b>	<b>100,0</b>

*Ambienti di rinvenimento in Campania di Podarcis muralis.*

*Per la legenda vedi Tabella 3 a pag. 74*

### **Ambienti di rinvenimento in Campania**

In Campania *Podarcis muralis* vive in prevalenza in ambienti forestali (codici F). In particolare la maggioranza relativa delle segnalazioni proviene da faggete (F11) (35,6%), ambienti di bosco misto (F04) e raramente da boschi ripariali (F05). Ben rappresentati risultano anche prati e pascoli (V02) pietraie e ghiaioni (D07), ruderi e muri a secco (A03). Meno frequentemente la specie è stata osservata presso praterie di altura (F12), vasche ed abbeveratoi (U11), affioramenti rocciosi (D08) e seminativi (A0101).

**Stato delle popolazioni**

Secondo la IUCN Red List of Threatened Species del 2011 la specie non è attualmente minacciata (categoria LC) se si considera l'intero areale di distribuzione. Anche in Campania, sebbene la distribuzione sia frammentata,

*Podarcis muralis* risulta ancora localmente abbastanza comune. Per questo, anche a livello regionale è giustificabile l'inserimento della lucertola muraiola nella categoria LC.

**V. Caputo**